







NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

Informativa ai sensi dell' art. 36 del D.L. vo 81 del 09/04/2008



Il presente documento descrive le azioni che devono essere svolte in caso di evacuazione dall'edificio scolastico.

Biotecnologia ambientale e sanitaria MBTF10601R

Elettronica ed automazione MBTF10601R

Informatica e telecomunicazioni MBTF10601R

B Liceo Scientifico delle scienze applicate MBTF10601R

¿ Liceo Artistico- design, grafico, audiovisivo MBSL10601G

Elettronica ed automazione (corso serale) MBTF106516

IIS Albert Einstein

Via Adda,6 - 20871 Vimercate (MB) Codice mecc: MBIS106008 Codice Fiscale: 94060670158 Tel. 039 668046 Fax. 039 669544 iis@einsteinvimercate.edu.it MBIS106008@istruzione.gov.it MBIS106008@pec.istruzione.it www.einsteinvimercate.edu.it

Sommario

1.	Azioni preliminari	2
	1.1 - Conoscenza delle vie di fuga	2
	1.2 - Punto di raccolta	2
	1.3 - Apri-fila e serra-fila	3
2.	Procedura di evacuazione	3
	2.1 - Avvio delle azioni di evacuazione	3
	Segnale di evacuazione	3
	Compiti e figure coinvolte	4
3.	Svolgimento dell'evacuazione	5
4.	Procedure operative	6
	4.1 - Alunni	6
	4.2 - Docenti	7
	4.3 - Personale ATA	7
	4.4 - Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	8
	4.5 - Il Dirigente Scolastico	8
5.	Tipo di emergenza	
	5.1 - Incendio	9
	5.2 - Terremoto	10
	5.3 - Blackout	11
	5.4 - Nube tossica	12
	5.5 - Allagamento	13
	5.6 - Norme per i genitori	
6.	Planimetria con l'indicazione delle vie di esodo	15
	Contenuto cartella di classe	
8.	Numeri utili	19
9.	Segnaletica di emergenza	20

1. Azioni preliminari

1.1 - Conoscenza delle vie di fuga



Ogni utilizzatore abituale dei locali dell'edificio scolastico (alunni, docenti, personale ATA) deve essere a conoscenza della via di fuga da seguire nel caso venga diramato il segnale di evacuazione.

In ogni ambiente è affissa una copia della piantina che riporta in colore verde la via da seguire per abbandonare l'edificio; ognuno deve conoscere a memoria la via da utilizzare, almeno per i locali di utilizzo abituale.

1.2 - Punto di raccolta



I punti di raccolta sono stati individuati all'interno del "Parcheggio Nord", nell'area del centro sportivo e nel prato ad est dell'edificio scolastico in prossimità della recinzione; sono segnalati da cartelli contrassegnati dalla stessa lettera che individua l'uscita del percorso di esodo.

1.3 - Apri-fila e serra-fila



Durante le operazioni di evacuazione ogni classe esce ordinatamente dal locale in cui si trova, il primo ad uscire è l'alunno apri-fila, l'ultimo è quello serra-fila. La designazione di tali alunni deve essere fatta con la supervisione dell'insegnante (di solito il coordinatore di classe), tenendo conto dell'opportunità di nominare apri-fila l'alunno che si trova abitualmente nella posizione più vicina alla porta da usare durante l'esodo, e di nominare serra-fila il più lontano. Nel caso di disabili si nomina uno o più alunni per dare una mano al proprio compagno.

2. Procedura di evacuazione

2.1 - Avvio delle azioni di evacuazione

Ordina l'evacuazione: il Dirigente Scolastico o in

sostituzione:

l'RSPP, l'ASPP, il Vicario.

Diffonde l'ordine di il Dirigente Scolastico o in

evacuazione: sostituzione:

l'RSPP, l'ASPP, il Vicario.



Segnale di evacuazione

Diffuso tramite impianto audio pronunciando la seguente frase: "Attenzione, emergenza! Evacuare immediatamente i locali; mantenere la calma."

In caso di eventuale inefficienza degli impianti, il segnale verrà comunicato aula per aula tramite personale delle squadre di emergenza munite di segnalatori acustici e pronunciando chiaramente la seguente frase: "Attenzione, emergenza! Evacuare immediatamente i locali; mantenere la calma."

Compiti e figure coinvolte

Aziona il segnale:	il Personale ATA appositamente individuato.				
Coordina le operazioni:	il Dirigente Scolastico, il RSPP o l'ASPP.				
Esegue le chiamate di soccorso:	il personale ATA di turno al centralino.				
Controlla le operazioni di evacuazione nelle varie aree:	il personale ATA di turno nelle varie aree.				
Controlla le operazioni di evacuazione delle singole classi:	il docente presente in classe.				
Assiste gli alunni disabili:	l'insegnante di sostegno se presente; in sua assenza l'insegnante presente in classe aiutato dagli alunni eventualmente individuati per aiutare i disabili.				
Assiste il personale disabile:	il personale ATA preventivamente individuato.				
Interrompe l'erogazione di gas, acqua e energia elettrica:	il personale ATA preventivamente individuato e presente nelle varie aree.				
Utilizzano eventualmente estintori o idranti:	i componenti della Squadra Antincendio.				
Porta fuori il registro di firma del personale (Docente e ATA)	il personale di segreteria preventivamente individuato.				
Porta fuori il registro ospiti	personale di turno al centralino				

Il Centro di coordinamento è situato nella Presidenza: qui il Dirigente Scolastico, il RSPP, l'ASPP o il Vicario, decidono le azioni più opportune da intraprendere per affrontare le situazioni di emergenza; chiunque si accorga quindi di una situazione di emergenza deve immediatamente informare sempre la Presidenza.

3. Svolgimento dell'evacuazione



È opportuno ricordare sempre che la corretta procedura di evacuazione consiste nell'esecuzione di un deflusso ordinato.

L'insegnante prende velocemente nota degli alunni eventualmente fuori dall'aula e, quindi, coordina le operazioni di evacuazione:

- 1. L'uscita dalle aule avviene in sequenza, per le classi che condividono la stessa via di fuga, iniziando dalla classe più vicina all'uscita, le altre si incolonnano dietro.
- 2. gli alunni escono dall'aula seguendo i compagni apri-fila, in fila indiana, tenendosi per mano, o appoggiando la mano destra o sinistra sulla spalla del compagno che sta davanti.
- 3. Il serrafila chiuderà la porta dell'aula dopo essersi assicurato che non sia rimasto nessuno all'interno.
- 4. Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata, l'insegnante accerterà che sia completato il passaggio e/o l'uscita delle classi eventualmente già impegnate.

4. Procedure operative



4.1 - Alunni

Appena avvertito il segnale di evacuazione generale e su ordine dell'insegnante, dovranno adottare il seguente comportamento:

- Mantenere la calma;
- Interrompere ogni attività;
- Non prendere nessuna iniziativa e attenersi alle disposizioni dell'insegnante di classe;
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante l'esodo;
- Tralasciare il recupero di oggetti personali;
- Disporsi in fila indiana, uscire con passo veloce ed in silenzio.
- Gli alunni che al suono dell'allarme si trovassero fuori dall'aula, ai servizi o per il corridoio, dovranno aggregarsi alla classe più vicina che sta evacuando, segnalare la propria presenza al docente e, quando possibile, portarsi nella zona di raccolta fuori dell'edificio assegnata alla propria classe.
- Seguire le indicazioni dell'insegnante per rispettare eventuali precedenze;
- Camminare in modo sollecito, non sostare (se non per classi eventualmente già in transito o per rispettare eventuali precedenze), non spingere, non correre disordinatamente e non gridare;
- Collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- Seguire le vie di fuga indicate nelle planimetrie predisposte ed affisse in ogni locale;
- Raggiungere la zona di raccolta prestabilita ed attendere istruzioni;
- Non rientrare nell'edificio per nessun motivo prima che sia stato dato il segnale di cessato allarme.

4.2 - Docenti

Il Docente presente in ogni classe e in palestra:

- Mantiene il controllo della propria classe durante tutta l'emergenza;
- Porta con sé la cartella di classe col registro delle evacuazioni.
- Attende che tutti gli alunni siano usciti, quindi si reca all'inizio della fila.
- Nel caso debba assistere alunni in difficoltà o portatori di handicap motori, uscirà per ultimo aiutato dagli alunni incaricati.
- Guida la classe nel proprio "punto di raccolta"
- Una volta raggiunta la zona di raccolta il docente farà l'appello, e farà pervenire al Coordinatore delle Procedure di Emergenza ed Evacuazione o suoi delegati, il modulo di evacuazione riempito in ogni parte, con i dati sui numeri di allievi presenti ed evacuati.
- Segnalare al personale addetto di area l'eventuale mancanza di alunni.
- Si ricorda che per le norme sulla sicurezza, l'insegnante è responsabile della propria classe anche e soprattutto durante l'evacuazione.

4.3 - Personale ATA

Il Personale ATA:

- Il personale non impegnato in qualche compito specifico controlla l'evacuazione della propria zona preoccupandosi che le uscite siano sgombre e aperte;
- Controlla che tutte le classi siano state evacuate;
- Si accerta che nessuno sia rimasto bloccato in qualche locale e quindi si dirige al posto di raccolta:
- L'addetto precedentemente individuato esegue l'ordine di disattivazione del quadro elettrico (dopo che l'allarme sarà stato recepito);

Il Personale ATA ai vari ingressi:

- si preoccupa che le uscite siano sgombre
- blocca il traffico nelle vie di transito dell'area perimetrale esterna mantenendole libere e si preoccupa di verificare che i cancelli siano aperti per l'accesso ai mezzi di emergenza.
- Tutto il Personale ATA, dopo aver adempiuto i rispettivi obblighi, come sopra esposto, si reca nel punto di raccolta previsto per la zona di appartenenza, dove collaborerà a raccogliere i registri di evacuazione compilati dai vari docenti.
- Tutto il Personale è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, e a non abbandonare l'edificio sino a quando le operazioni di evacuazione degli allievi non siano concluse.
- La fine dell'emergenza sarà comunicata per ordine della Presidenza a voce o con altro mezzo idoneo, e solo allora tutti potranno riprendere le loro normali funzioni.

4.4 - Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

L'RSPP:

- Svolge durante l'emergenza attività di collaborazione e consulenza con il Dirigente Scolastico
- Si preoccupa che le disposizioni giungano nel luogo giusto alle persone giuste
- Sorveglia affinché le direttive siano eseguite.

4.5 - Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico:

- Si reca immediatamente nel luogo dove si è verificata la situazione di emergenza;
- Valuta l'entità del rischio dell'evento;
- Dispone l'attivazione del personale incaricato di intercettare gas, acqua, energia elettrica;
- Dispone l'attivazione delle squadre di emergenza;
- Ordina l'evacuazione.

5. Tipo di emergenza

5.1 - Incendio



IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'eventuale erogazione di gas o energia elettrica.
- se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- dare il segnale di evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- avvertire (se necessario) l'Enel.



NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata con il segnale di stato di allarme mettendosi immediatamente in contatto con il Centro Operativo Comunale presso il Comando della Polizia Municipale per acquisire informazioni in merito alle decisioni assunte dal Responsabile (Comandante della Polizia Municipale) in relazione alla necessità di evacuazione dell'edificio:
- Effettuare, con la squadra di emergenza, una verifica preliminare dell'edificio e della fruibilità dei percorsi di esodo, anche al fine di valutare se ci sono le condizioni per effettuare l'evacuazione.
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas (se presente) e dell'energia elettrica;
- Avvertire i responsabili di area che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

NOTA: poiché nel caso di evento sismico è impossibile prevedere il verificarsi di eventuali repliche, di intensità pari o superiore alla scossa principale, è buona norma disporre l'evacuazione dell'immobile dopo avere atteso il termine della scossa in un luogo sicuro.

Dopo l'evacuazione l'utilizzo della scuola deve essere autorizzato dai competenti Uffici Tecnici a seguito di un loro sopralluogo mirato a valutarne l'agibilità e la funzionalità.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.
- Si accertano che gli studenti rispettino le seguenti norme comportamentali:
 - Non precipitarsi fuori;
 - Restare in classe e ripararsi sotto il banco o vicino ai muri portanti;
 - Allontanarsi dalle finestre, armadi, insegne, proiettori o altri oggetti che possono cadere:
 - Se si è nei corridoi rientrare nella propria classe o in quella più vicina;
 - Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

I docenti di sostegno devono:

 Con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili che preferibilmente andranno collocati in aule in prossimità dei percorsi di esodo.

5.3 - Blackout



NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di blackout il Coordinatore dispone lo stato di preallarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- telefonare al gestore dell'energia;
- avvisare il responsabile di area che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi:
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.



NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA SCUOLA.

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Far rientrare personale ed alunni che si trovassero eventualmente all'esterno (ad esempio nei campi sportivi) all'interno della scuola;
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva chiudere l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica; non usare i telefoni.

I docenti devono:

- Chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

Stendersi a terra tenere uno straccio bagnato su naso e bocca;

I docenti di sostegno devono:

 Con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.



NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- Chiudere interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- Avvertire i responsabili d'area che comunicheranno alle classi l'interruzione di energia elettrica;
- Telefonare all'ente gestore acqua;
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua.

Questo consiste in:

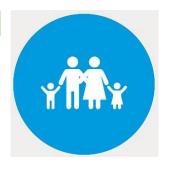
- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Avvertire l'ente gestore acqua.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Avvertire i vigili del fuoco
- Attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

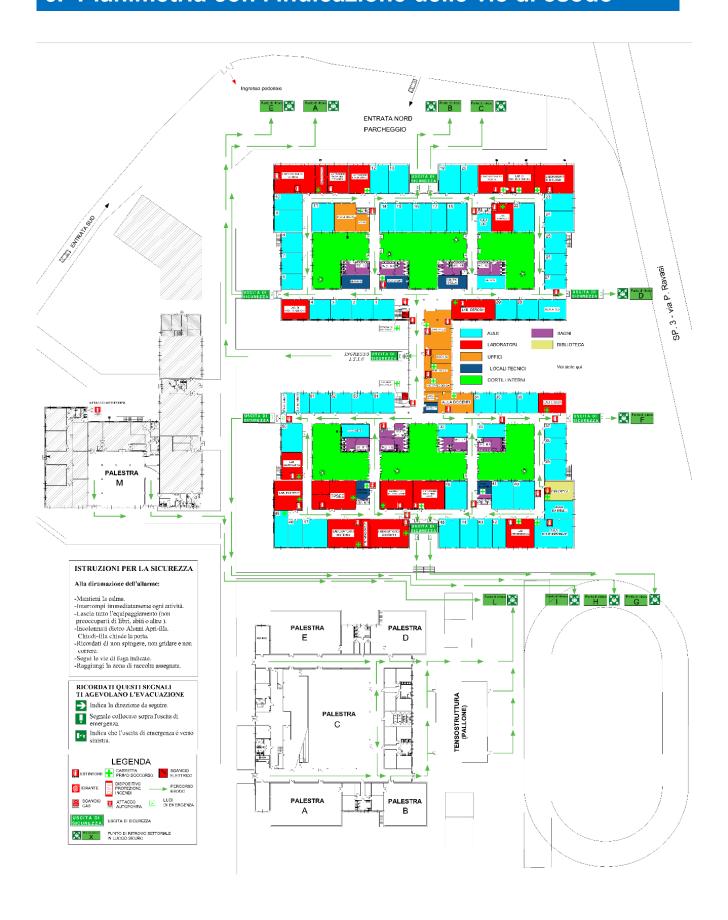
5.6 - Norme per i genitori



Il DIRIGENTE SCOLASTICO deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti:
 - non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso
 - non cercare, in caso di evento sismico, di rientrare nell'edificio dopo che questo è stato evacuato per recuperare oggetti (zaini, ...) se prima non sono stati effettuati da parte degli Enti competenti i sopralluoghi di agibilità.

6. Planimetria con l'indicazione delle vie di esodo



7. Contenuto cartella di classe

ASSEGNAZIONE INCARICHI D.Lgs. 81/2008 TESTO Unico sulla Sicurezza (TUS)						
INCARICO	NOMINATIVI*	NOTE				
1) Emanazione ordine di evacuazione	Il DS Michelina Maddalena Ciotta o il sostituto					
2) Diffusione ordine di evacuazione	Il DS o l'RSPP (Nicola Cocina) o un sostituto					
3) Controllo operazioni di evacuazione	Il DS o L'RSPP o l'ASPP (Romualdo Esposito)					
4) Chiamate di soccorso	Il personale ATA di area in servizio o il docente	Numero unico 112				
5) Interruzione erogazioneGasEnergia elettricaAcqua	Gli addetti di area in servizio					
6) Attivazione e controllo estintori e/o idranti	Gli addetti al servizio antincendio di area					
7) Controllo quotidiano della praticità delle vie di uscita	Gli addetti al servizio antincendio di area					
8) Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Gli addetti al servizio antincendio di area					

^(*) Per ogni incarico va assegnato un titolare ed almeno un sostituto

	IONE DI INCARICHI* AGLI AL D.Lgs. 81/2008 TESTO Unico sulla S	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
2 ragazzi apri-fila		Con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta
2 ragazzi serra-fila		Con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi faranno da tramite con l'insegnate e la direzione delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione
2 ragazzi con il compito di aiutare i disabili (facoltativo)		Con il compito di assistere i disabili ed abbandonare l'aula e raggiungere il punto di raccolta

^(*)Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza degli insegnati.

CHIAMATE DI SOCCORSO					
EVENTO	Chi chiamare	N° di telefono			
Incendio, crollo dell'edificio, fuga di gas, ec	Vigili del fuoco	112			
Onding pubblics	Carabinieri	112			
Ordine pubblico	Polizia	112			
Infortunio	Pronto soccorso	112			

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo. Ecco, ad esempio, le cose da dire in una chiamata di soccorso ai vigili del fuoco: 1. Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.); 2. L'entità dell'incidente (ha coinvolto l'aula, la biblioteca, ecc.) 3. Luogo dell'incidente: via, numero civico, città e se possibile, il percorso per raggiungerlo; Presenza di feriti.

REGISTRO PRESENZE fac-simile

MARZO

	N° ALUNNI PRESENTI									
	GIORNO	1ª ora	2ª ora	3ª ora	4ª ora	5ª ora	6ª ora	7ª ora	8ª ora	9ª ora
1	martedì									
2	mercoledì									
3	giovedì									
4	venerdì									
7	lunedì									
8	martedì									
9	mercoledì									
10	giovedì									
11	venerdì									
14	lunedì									
15	martedì									
16	mercoledì									
17	giovedì									
18	venerdì									
21	lunedì									
22	martedì									
23	mercoledì									
24	giovedì									
25	venerdì									
28	lunedì									
29	martedì									
30	mercoledì									
31	giovedì									

SCHEDA N. 1 Classe

MODULO DI EVACUAZIONE

Fac-simile

N. alunn	i evacuati	:							
Feriti:							(segnala	zione nomina	ativa)
Dispersi	:						(segnala	zione nomina	ativa)
Altre cor	nunicazio	oni :							
Indicare		raccolta r	aggiunta:						
Indicare	l'area di 1	raccolta ra	aggiunta: D	E	F	G	Н	I	
Indicare A	l'area di 1 B	raccolta ra	aggiunta: D	E	F	G	Н	I	
Indicare A	l'area di 1 B □	raccolta rac	aggiunta: D	E	F	G	Н	I	

In caso di evacuazione dell'edificio il presente modulo deve essere tempestivamente compilato a cura dell'insegnante o, se esso ne è impossibilitato, da un alunno (capofila ...) e fatto pervenire tempestivamente al Dirigente Scolastico della scuola o a chi per esso presso il centro di coordinamento soccorsi.

8. Numeri utili

TITZ Unico Emergentia	Numero unico per le emergenze	112
CHANAZIONE I	Vigili del Fuoco di Vimercate	039.691.828.9
POLIZIA LOCALE	Polizia Municipale di Vimercate	039.665.947.2 039.666.938 (emergenze) n. verde 800.348.348
POLIZIA LOCALE OTEZIONE OTEZIONE	Protezione Civile	039.685.465.5 347.302.219.5 (emergenze)
	ENEL	039.677.184.6
	Acquedotto	039.262.301
One like	Centro antiveleni Niguarda	02.661.010.29

9. Segnaletica di emergenza

